



Padiglione Asplund by ALPI - Santa Sede

NEWS

Biennale Architettura: i padiglioni e le mostre da non perdere

VALENTINA LONATI

"Una società cresce e progredisce quando gli anziani piantano alberi alla cui ombra sanno che non potranno sedersi", dice un proverbio greco. Parte da una riflessione sullo spirito di generosità insito nell'architettura la 16esima edizione della **Biennale di Architettura** in arrivo dal 26 maggio al 25 novembre a **Venezia**. Ad averne formulato il manifesto, **Freespace**, sono le due curatrici **Yvonne Farrell e Shelley McNamara**: «Per noi l'architettura è la traduzione di necessità – nel significato più ampio della parola – in spazio significativo. Nel tentativo di tradurre **Freespace** in uno dei tanti splendidi linguaggi del mondo, speriamo che possa dischiudere il "dono" che l'invenzione architettonica ha la potenzialità di elargire con ogni progetto».

Ci si interrogherà dunque sullo spazio architettonico inteso come luogo dedicato all'equilibrio tra l'individuo e l'ambiente circostante: spazio libero in cui esprimersi e riconnettersi con la natura o il paesaggio urbano. Ruoteranno attorno a questo concetto i progetti che verranno presentati dai 71 partecipanti di questa edizione. La Mostra, che si articolerà tra il **Padiglione Centrale, i Giardini e l'Arsenale**, vedrà il coinvolgimento di 63 Padiglioni Nazionali di cui sei new entries: **Antigua & Barbuda, Arabia Saudita, Guatemala, Libano, Pakistan, e Santa Sede** (con un proprio padiglione sull'Isola di San Giorgio Maggiore). Ad affiancare i 71 partecipanti saranno due sezioni speciali: la prima, **Close Encounter, meetings with remarkable projects**, presenterà i lavori che nascono da una riflessione su alcuni celebri progetti del passato; la seconda, **The Practice of Teaching**, verterà su alcuni lavori sviluppati nell'ambito dell'insegnamento. Ma la Biennale Architettura non si limiterà agli spazi dell'Arsenale e dei Giardini, ma si diffonderà in tutta la città attraverso dodici mostre collaterali. Il programma sarà inoltre accompagnato dai **Meetings on Architecture**, a cura di **Farrell e McNamara**, una serie di incontri e conversazioni con i protagonisti della manifestazione. Ecco la nostra selezione dei padiglioni e degli eventi collaterali da non perdere.

Padiglione Santa Sede

È uno dei padiglioni più attesi: per questa edizione della Biennale, la **Santa Sede** fa il suo debutto con **Vatican Chapels**, padiglione ideato da **Francesco Dal Co**. A ispirarlo è la **Cappella nel bosco** costruita nel 1920 dal celebre architetto **Gunnar Asplund** nel Cimitero di Stoccolma "come luogo di orientamento, incontro, meditazione e saluto". Un esempio di generosità architettonica che si sposa con il tema della Biennale. Nell'ambito di questo tema è stato sviluppato un percorso espositivo composto da in dieci cappelle realizzate da altrettanti architetti invitati a riflettere sul ruolo della cappella oggi. Ad aprire il percorso è il **Padiglione Asplund** realizzato da **ALPI** e progettato dagli architetti **Francesco Magnani e Traudy Peizel**, che ospiterà un'esposizione di disegni di **Gunnar Asplund**, oltre a documenti e plastici legati al progetto. L'architettura dell'edificio riprende il lessico delle tradizionali costruzioni in legno scandinave, le **Stavkirken**, reinterpretandone i volumi, stili e materiali tipici. Per questo progetto, ALPI ha sviluppato un materiale sperimentale partendo dai legni della collezione Xilo 2.0 utilizzati per rivestire tutte le superfici dell'architettura.